



*Ministero dell'Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto/Piano/Programma</i></b>	<b>Progetto di un parco eolico denominato “ALPHA 6”, costituito da 11 aerogeneratori di potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva pari a 66 MW, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), incluse le opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>5870</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>AEP S.r.l. (ex. ATS Engineering S.r.l.)</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Decreto negativo di compatibilità ambientale n. 539 del 7 novembre 2023. Verbale della Conferenza di Servizi decisoria, svolta in data 22 maggio 2024.</b>



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante il "Provvedimento unico in materia ambientale" secondo cui *"[...] il proponente può richiedere all'autorità competente che il provvedimento di VIA sia rilasciato nell'ambito di un provvedimento unico comprensivo delle autorizzazioni ambientali tra quelle elencate al comma 2 richieste dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio del progetto"*;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 27, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 secondo cui *"[...] l'autorità competente convoca nel termine di cui al primo periodo del comma 6, una conferenza di servizi decisoria che opera in modalità simultanea secondo quanto stabilito dall'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Alla conferenza partecipano il proponente e tutte le amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate al rilascio del provvedimento di VIA e i titoli abilitativi ambientali richiesti dal proponente [...]"* e che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il provvedimento unico in materia ambientale, reca l'indicazione espressa del provvedimento di VIA ed elenca, altresì, i titoli abilitativi compresi nel provvedimento unico"*;

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" cambia la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica";

**VISTO** il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

**VISTO** l’articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il “Ministero della transizione ecologica” cambia la propria denominazione in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

**VISTA** l’istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell’ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell’articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006, presentata dalla società ATS Engineering S.r.l., con nota del 28 gennaio 2021, acquisita al prot. n. 18431/MATTM del 22 febbraio 2021, per il *progetto di un parco eolico denominato “ALPHA 6”, costituito da 11 aerogeneratori di potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva pari a 66 MW, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), incluse le opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale*;

**CONSIDERATO** che, con la predetta istanza, è richiesto il contestuale rilascio dei seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico, di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- autorizzazione antisismica, di cui all’articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

**PRESO ATTO** che, con nota prot. n. 50398/MATTM del 12 maggio 2021, è stata data comunicazione, ai sensi dell’art. 27, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, della pubblicazione sul sito internet dell’allora Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, degli elaborati di progetto e della documentazione relativa ai titoli ambientali richiesti, ai fini della verifica della adeguatezza e completezza della stessa;

**VISTA** la nota del 9 giugno 2021, acquisita con prot. n. 62628/MATTM in data 10 giugno 2021, con la quale la società AEP S.r.l. ha comunicato la cessione in suo favore della titolarità piena ed esclusiva di ogni diritto relativo al progetto dell’impianto eolico in oggetto, subentrando alla società ATS Engineering S.r.l.;

**PRESO ATTO** che, con nota prot. n. 86874/MATTM del 6 agosto 2021, è stata comunicata la procedibilità dell’istanza, dando avvio al procedimento per il rilascio della VIA e dei titoli abilitativi richiesti nell’ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale, comunicando, altresì, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ss.mm.ii, l’ufficio ed il responsabile del procedimento e pubblicando, ai sensi dell’art. 27, comma 6, del decreto legislativo n. 152 del 2006, l’avviso al pubblico di cui all’articolo 23, comma 1, lettera e), del medesimo D.Lgs. 152/2006;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato è riferibile alla tipologia elencata nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata “*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*”;

**PRESO ATTO** che i documenti progettuali allegati all'istanza prevedono la realizzazione di un impianto eolico denominato "ALPHA 6", costituito da 11 aerogeneratori di potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva dell'impianto pari a 66 MW e delle relative opere di connessione, localizzato nella Regione Puglia, Provincia di Foggia, nel Comune di Cerignola;

**VISTA** la nota prot. n. 69293 del 22 ottobre 2021 della Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Servizio territoriale di Foggia, acquisita con prot. n. 115184/MATTM in data 25 ottobre 2021, con la quale è stato comunicato che le aree interessate dai lavori non sono soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015, pertanto non è necessario il rilascio del relativo titolo ambientale;

**VISTA** la comunicazione della società AEP S.r.l. (ex. ATS Engineering S.r.l.) in data 22 novembre 2021, acquisita con prot. n. 129299/MATTM, con la quale è stata comunicata la volontà di rinunciare al rilascio dell'autorizzazione antisismica, di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

**DATO ATTO** che, all'esito dello svolgimento del procedimento di cui sopra, l'unico titolo ambientale da acquisire tra quelli richiesti con l'istanza risulta essere l'autorizzazione paesaggistica, di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;

**CONSIDERATO** che, con decreto direttoriale n. 539 del 7 novembre 2023, è stato espresso giudizio negativo sulla compatibilità ambientale del progetto in argomento, di cui fanno parte integrante i pareri di seguito indicati:

- a) parere negativo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 441 del 21 aprile 2023, costituito da n. 42 (quarantadue) pagine;
- b) parere negativo del Ministero della cultura, Soprintendenza Speciale per il PNRR, prot. n. 12051-P del 23 giugno 2023, costituito da n. 22 (ventidue) pagine;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 27, comma 8, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 22 maggio 2024 si è svolta, in modalità telematica, la riunione decisoria della Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 80924/MASE del 2 maggio 2024, alla quale hanno partecipato la società proponente AEP S.r.l. (ex. ATS Engineering S.r.l.) ed il Ministero della cultura;

**CONSIDERATO** che, nella richiamata Conferenza di Servizi, non è stato rilasciato alcun titolo ambientale e, sulla scorta del decreto negativo di compatibilità ambientale, n. 539 del 7 novembre 2023, il Provvedimento Unico in materia Ambientale non può che concludersi negativamente;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 152/2006, per il progetto di cui trattasi;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

È determinata la conclusione della Conferenza di Servizi, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1991 n. 241 e ss.mm.ii. e, altresì, la conclusione del procedimento, con esito negativo, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006, relativo al *progetto di un parco eolico denominato "ALPHA 6", costituito da 11 aerogeneratori di potenza unitaria di 6 MW, per una potenza complessiva pari a 66 MW, da realizzarsi nel Comune di Cerignola (FG), incluse le opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.*

### **Articolo 2**

#### ***Disposizioni finali***

1. Il presente provvedimento negativo, corredato dal decreto di compatibilità ambientale, n. 539 del 7 novembre 2023, che ne costituisce parte integrante, sarà comunicato alla AEP S.r.l. (ex. ATS Engineering S.r.l.), al Ministero della cultura, alla Provincia di Foggia, al Comune di Cerignola ed alla Regione Puglia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

**Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)